

Padova, 8 novembre 2023

COMUNICATO STAMPA 138/2022

DON DOMENICO LEONATI

pubblicato l'Editto che annuncia la richiesta di avviare la Causa di beatificazione e la raccolta di documentazione

Porta la data di mercoledì 18 ottobre 2023 **l'editto**, firmato dal vescovo **mons. Claudio Cipolla**, con cui si annuncia alla comunità ecclesiale la richiesta, da parte del postulatore don Leonardo Scandellari, di avviare la causa di beatificazione di **don Domenico Leonati (1703-1793)**, prete della Diocesi di Padova e fondatore delle suore di San Francesco di Sales (Salesie). Contemporaneamente viene chiesto ai fedeli che *«avessero notizie, dalle quali si possano in qualche modo arguire elementi favorevoli o contrari alla fama di santità del suddetto sacerdote don Domenico Leonati, o fossero in possesso di scritti a lui attribuiti (diari, lettere od ogni altro scritto privato) o in qualunque modo pertinenti alla Causa»*, di darne notizia al Tribunale diocesano di Padova (via Vescovado 29, tel. 049 8226131).

L'editto stabilisce la pubblicazione sul sito della Chiesa di Padova e sul settimanale diocesano *La Difesa del popolo*; sul sito e sulla rivista della congregazione delle Salesie e prevede l'affissione per un mese in: Cattedrale, seminario vescovile, chiese parrocchiali di Montagnana, Battaglia Terme, Ponte di Brenta, Santa Croce; nelle case delle Salesie e in qualsiasi altro luogo legato alla figura e al ministero di don Domenico Leonati.

Breve profilo

Don Domenico Leonati nacque il 12 febbraio 1703 a Battaglia, decimo di 13 figli. A dieci anni entrò nella *Schola sacerdotum* del patriarcato di Venezia e nel 1720 nel collegio Tornacense. Due anni dopo conseguì la laurea *in utroque iure* e intorno al 1726 venne ordinato prete.

Il suo ministero lo vede prima cappellano a **Montagnana**, quindi vicario adiutore a **Battaglia** e successivamente rettore della parrocchia di **Ponte di Brenta**. Ed è a Ponte di Brenta che si dedica a un'intensa attività di predicazione, dedizione alla celebrazione dei sacramenti e ricostruzione della chiesa. Nel 1740 avvia un conservatorio per raccogliere

«miserabili fanciulle» con l'obiettivo di «toglierle dall'ignoranza circa la nostra santa religione, e dall'ozio, facendole assistere da maestre di molta probità». Nasce così l'istituto religioso delle suore di San Francesco di Sales – Salesie, tuttora presenti in varie parti del mondo.

Dal 1751 al 1765 è confessore e padre spirituale del **seminario diocesano**. Successivamente prosegue la sua attività di catechista nella parrocchia cittadina di **Santa Croce** e di confessore in vari monasteri della città, fino alla morte che lo raggiunge nella notte tra il 4 e il 5 gennaio 1793 (230 anni fa).